LA NAZIONE
Firenze

Quotidiano
ITALIA
F.I.M.A.A.

Data 27-03-2022
Pagina 12
Foglio 1

Affitti, i fiorentini stanno tornando in centro

Ultimo atto della tre giorni dedicata agli agenti immobiliari e ai mediatori. Il trend del mattone è in aumento rispetto al 2019

di **Lisa Ciardi**
FIRENZE

Terza e ultima giornata di confronto, ieri, per gli Stati generali Fimaa. L'associazione, affiliata a Confcommercio, rappresenta in Italia oltre 12.700 imprese (1.500 in Toscana), tra agenti immobiliari, mediatori merceologici, mediatori creditizi, agenti in attività finanziaria. E i suoi membri si sono dati appuntamento per tre giorni proprio a Firenze per parlare di etica e impresa, per partecipare a una serie di tavoli di lavoro, ma anche per analizzare insieme dati e trend. Ad aprire la mattinata di ieri, all'Auditorium al Duomo, il presidente della Regione, Eugenio Giani. «Nonostante il momento delicato – ha detto - è fondamentale ripartire. Prima delle guerra in Ucraina eravamo stati il Paese più efficace sia nelle vaccinazioni che nella ripresa dopo il Covid. La speranza è che il conflitto finisca e che quel trend possa riprendere». Quindi i relatori, moderati al giornalista Paolo Zucca. In particolare, il presidente di Fiabci Italia Antonio Campagnoli ha tracciato un raffronto fra Stati Uniti. L'amministratore delegato di Nomisma, Luca Dondi dall'Orologio, ha fatto il punto sull'andamento del mercato nazionale, evidenziando «l'impatto negativo della guerra sull'economia, a maggior ragione in un settore profondamente influenzato dal clima di fiducia o sfiducia come quello immobiliare».

I protagonisti degli Stati generali di Fimaa Confcommercio

Sempre l'ad di Nomisma ha posto l'accento sul nuovo modello di casa che si è imposto dopo la pandemia: oggi i clienti sono disposti a pagare un sovrapprezzo per «elevata luminosità degli ambienti, alta efficienza energetica, vicinanza dei servizi, giardino a uso esclusivo, balcone ampio e stanze ben separate e insonorizzate». Quindi l'intervento di Carlo Giordano di Immobiliare.it, del formatore di psicologia positiva Terenzio Traisci e del presidente di Fiabci Lussemburgo Manuel Rizzo. Infine, è stato illustrato l'impegno di Fimaa a sostegno del progetto 'I bambini delle fate', mentre le conclusioni sono state affidate al presidente di Fimaa Italia, Santino Taverna. «La casa resta il sogno di tante famiglie – ha detto -. Da qui l'importanza del nostro ruolo e la centralità di un'etica della relazione». Ma la tre giorni è stata anche un'occasione per fare il punto sull'andamento del mercato a Firenze e nella regione. «Nei capoluoghi di provincia toscani – spiega Arrigo Brandini, presidente Fimaa Firenze – abbiamo registrato nel 2021 un aumento medio delle transazioni del 3,1% rispetto al 2019, con punte più alte ad Arezzo e Lucca. Nell'hinterland poi, entro i 10 km dal centro, in tutta la regione c'è stato un incremento del 5%». Molto interessante il trend di Firenze dove, dopo anni, i residenti stanno tornando ad abitare in centro, a causa del calo degli affitti turistici e al conseguente abbassamento dei prezzi. I costi del mattone salgono invece nell'hinterland, con un +3,5% nel 2021 sul 2019. «La zona che piace di più in questo momento è Firenze Sud – conclude Brandini -. I clienti chiedono soprattutto Bagno a Ripoli, Settignano e Fiesole. Grazie infine ai bonus, abbiamo registrato importanti riqualificazioni di immobili abbandonati da decenni un po' in tutta la cintura metropolitana».

LA CASA IDEALE

Luminosa, ad alta efficienza energetica, vicina ai servizi, con giardino privato o ampio balcone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Affitti, i fiorentini stanno tornando in centro

094043

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

F.I.M.A.A.